

Il comune di S.GIOVANNI TEATINO

4 IL COMUNE DI SAN GIOVANNI TEATINO

San Giovanni Teatino sorge su un colle a destra del fiume Pescara. Il suo territorio si estende per 18,19 kmq su un'area intensamente coltivata e sviluppata anche dal punto di vista commerciale.

Nella pianura sottostante di Sambuceto, negli ultimi vent'anni, si è sviluppato un fiorente nucleo industriale ormai collegato senza interruzioni con l'abitato di Pescara.

4.1 TIPOLOGIA DELLE SORGENTI INDIVIDUATE

Nel comune di S.Giovanni Teatino sono presenti **28** insediamenti e **108** punti di emissione significativi.

La zona, come deducibile dalla tabella 1, ha una forte connotazione artigianale riconducibile al settore della lavorazione del legno (codici istat 20 e 36).

Il settore maggiormente presente è, sia per numero di insediamenti che per punti di emissione, quello contrassegnato col codice 28 (lavorazione dei metalli..).

CODICE ISTAT	DESCRIZIONE ATTIVITA'	N.DITTE	N.CAMINI	% CAMINI
20	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	5	9	8%
21	FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA	1	10	9%
22	EDITORIA, STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	1	1	1%
23	FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	1	1	1%
24	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	2	3	3%
26	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	1	2	2%
27	PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE	1	4	4%
28	FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	5	30	28%
29	FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	4	14	13%
34	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	1	26	24%
36	FABBRICAZIONE DI MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	3	3	3%
50	COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI; VENDITA AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	2	4	4%
90	SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI, DELLE ACQUE DI SCARICO E SIMILI	1	1	1%

Tabella S.GIOVANNI T. 1: I colorifici presenti nella zona sono stati identificati con il codice 24. I dati finora in possesso di questo Dipartimento consentono di censire solo le emissioni convogliate e non quelle diffuse, pertanto, poiché alcuni colorifici realizzano solo le mescole e non hanno punti emissione, essi non sono compresi in questa classificazione. L'entrata in vigore del DM 44/2004 (adeguamento conclusivo al 31/10/2007) colmerà questa lacuna.

CODICE ISTAT	DITTA
20	NUOVA ARTIGIANLEGNO
	D'AMBROSIO MASSIMO
	SAIL
	SB ARREDO
	PUNTO LACCATURA
21	ICO
22	CIGA ROTHOLITO
23	ROSSIKOL
24	DI DONATO
	COLORIFICIO ARCO
26	SICABETON
27	CAMEL
28	CESVER
	CHIAROTTI
	DF ALLUMINIO
	OGA
	TECNOLOGIE MECCANICHE
29	APELL
	FIT
	NORDIMPIANTI
	FAMECCANICA
34	TEKAL
36	GIANNASCOLI
	DUE ELLE
	PIANO ART
50	DI GIACOMO MARCO
	AUTOCARROZZERIA LUPESE
90	DEPURAACQUE

Tabella S.GIOVANNI T. 2: Si rilevi la nutrita presenza di falegnamerie (c.i.20) e di ditte che effettuano la lavorazione di metalli (c.i.28)

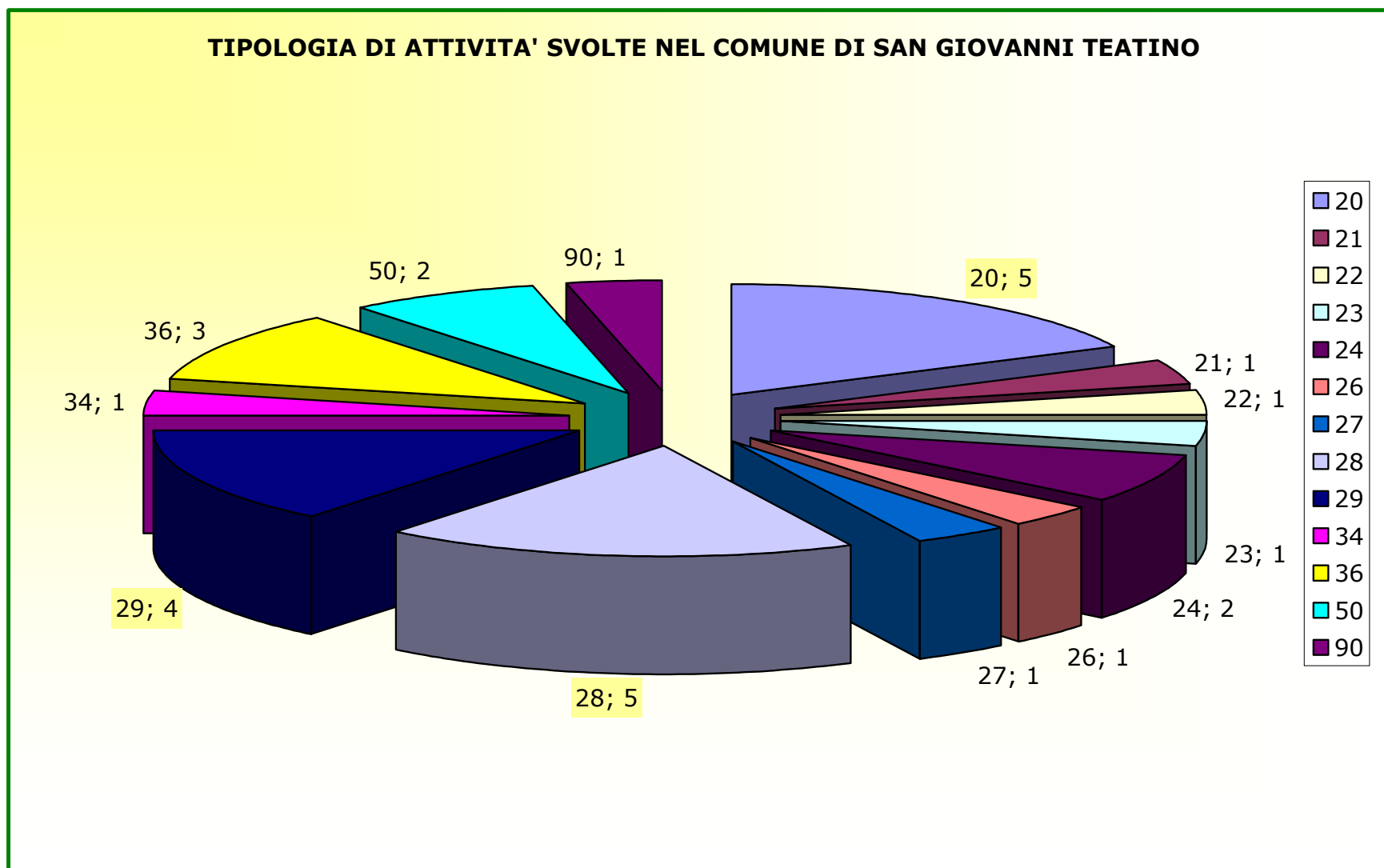


Figura S.GIOVANNI T. 1: In figura il primo numero indica il codice istat il secondo il numero di ditte relative al codice istat. I settori maggiormente presenti per numero di insediamenti sono quelli contrassegnati con codice istat 20 (lavorazione del legno..) e 28 (lavorazione dei metalli). Il codice istat 29 (fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici..) è presente con 4 insediamenti.

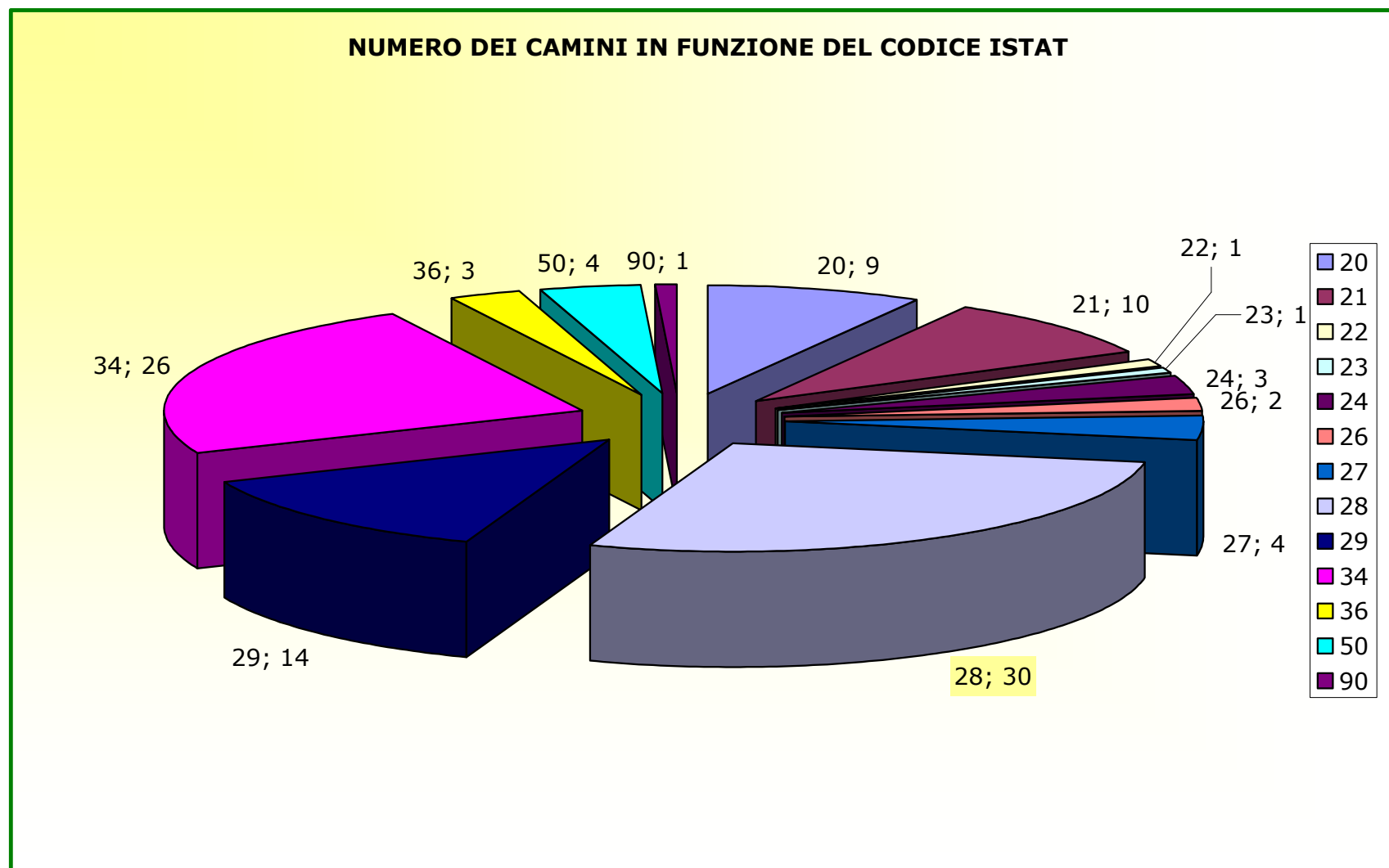


Figura S.GIOVANNI T. 2: In figura il primo numero indica il codice istat il secondo il numero di camini relativi al codice istat. Il maggior numero di punti di emissione si rileva in corrispondenza del codici istat 28 (lavorazione dei metalli...). Confrontando questo grafico con il precedente ne scaturisce che l'insediamento industriale di maggiori dimensioni si trova in corrispondenza del codice istat 34 (fabbricazione di autoveicoli...) che a fronte di un solo insediamento ha 26 punti di emissione.

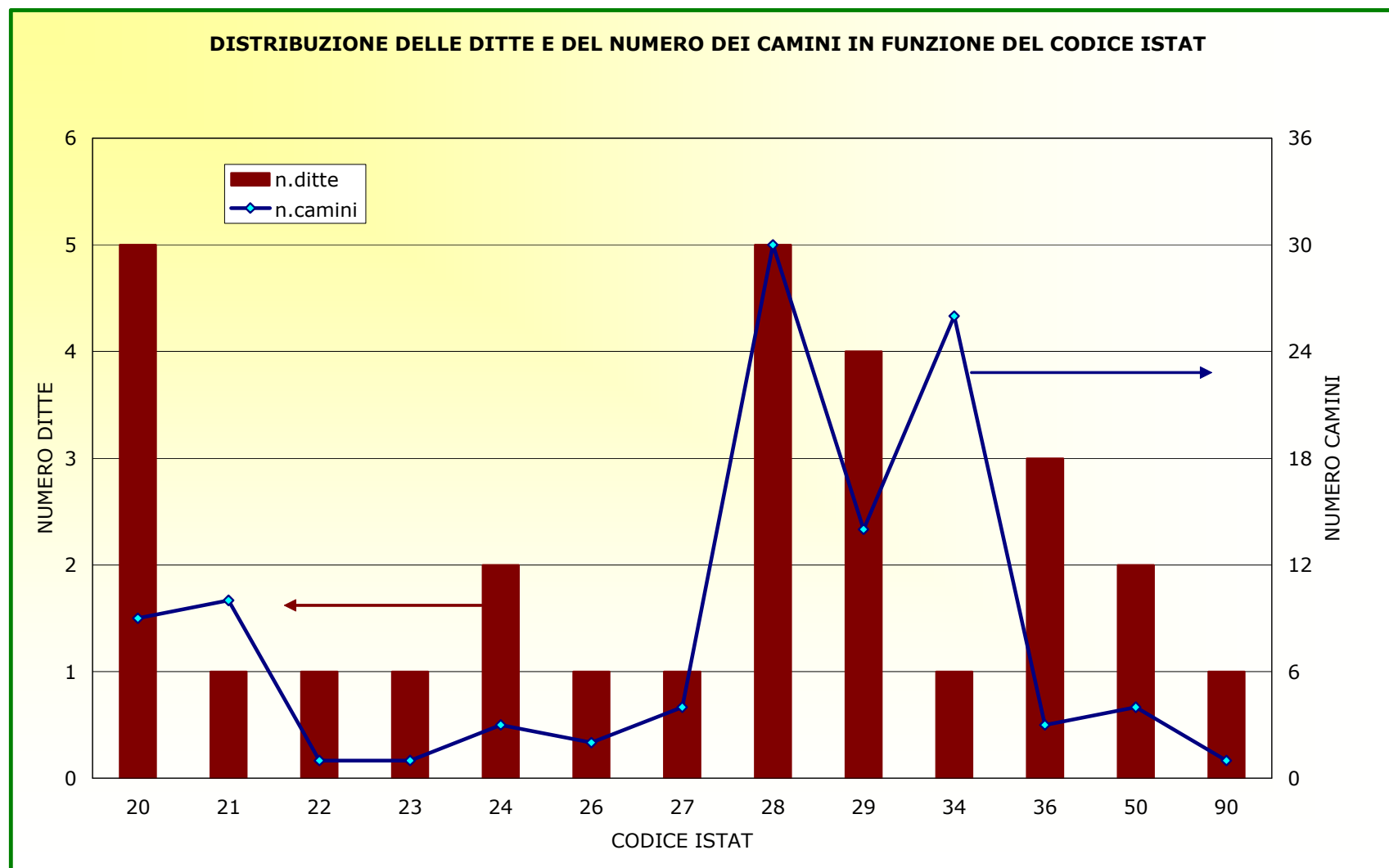


Figura S.GIOVANNI T. 3: Si osservi come per l'attività con codice istat 20 (lavorazione del legno...) il numero dei camini per ogni insediamento sia mediamente 1, a conferma della componente artigianale che in questo comune caratterizza tale codice. Gli insediamenti con codice istat 28 (lavorazione dei metalli...) sono prevalentemente di dimensioni più grandi (mediamente 6 camini per ditta). La ditta di dimensioni maggiori si colloca evidentemente in corrispondenza del c.i 34 (fabbricazione autoveicoli...)

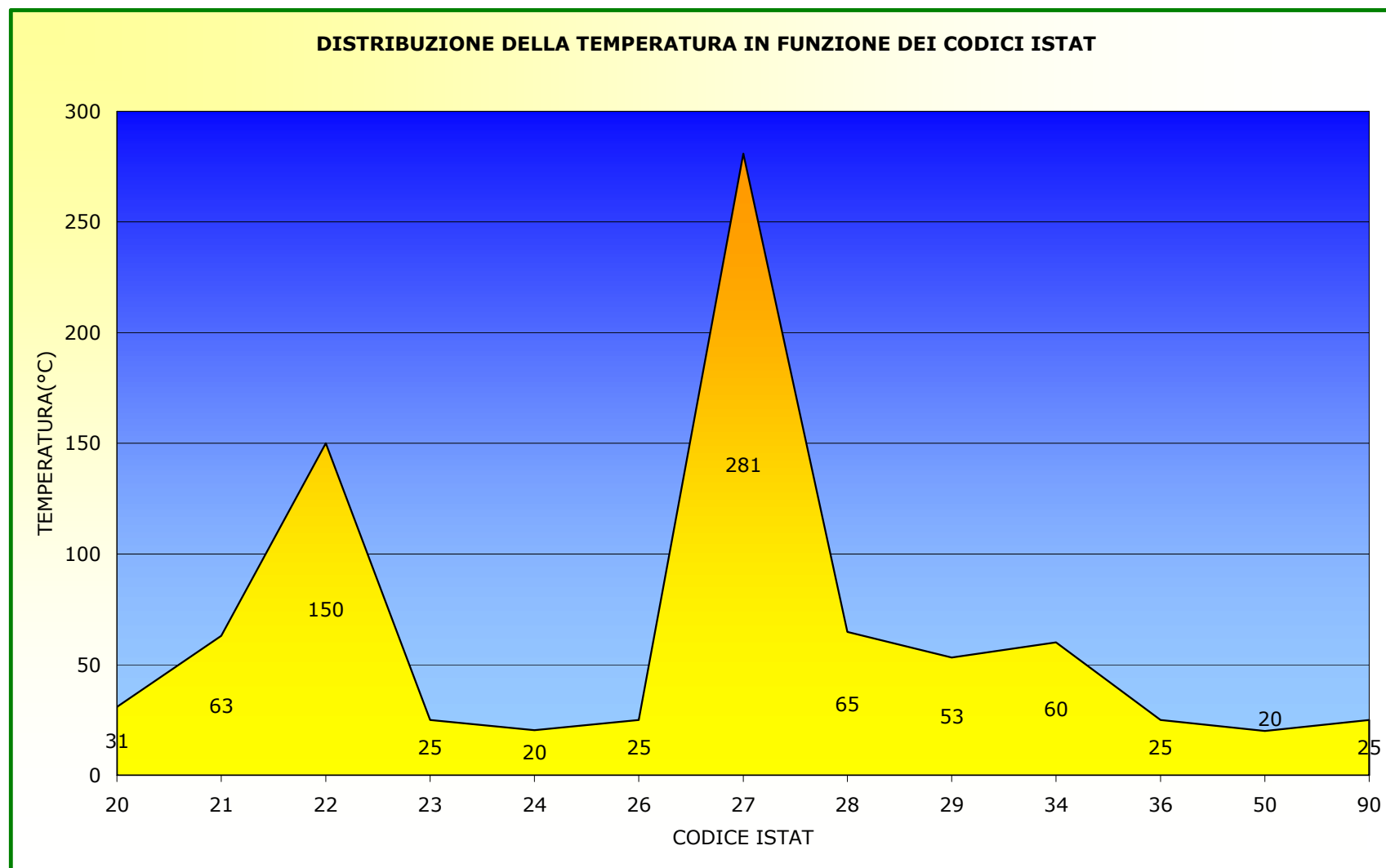


Figura S.GIOVANNI T. 5: In corrispondenza dell'attività di stampa c.i.22 si rileva una temperatura di emissione molto elevata. Il picco di 281°C si presenta in corrispondenza del codice 27, la ditta in questione realizza la termoverniciatura dell'alluminio. Per il c.i 26 (lavorazione dei materiali non metalliferi) si rileva un temperatura di emissione prossima a quella ambiente: sia nei comuni di Atesa che in quello di Chieti in corrispondenza di tale codice sono state rilevate temperature di emissione superiori ai 100°C. La ditta in questione producendo solo calcestruzzo preconfezionato e non bitumi, non necessita nel suo ciclo produttivo di apporti energetici.

4.2 DISTRIBUZIONE DEGLI INQUINANTI

Il quantitativo di inquinanti emessi rilevato nella zona è nettamente inferiore agli altri comuni finora esaminati. Da notare, fra gli inquinanti emessi, la quasi totale assenza di SO_x e l'esiguo quantitativo di polveri. Ciò a conferma di una decisa connotazione artigianale della zona, composta soprattutto da piccole e medie industrie e alla presenza di solo due o tre ditte di dimensioni rilevanti.

	INQUINANTI	Kg/ora	Kg/die
	polveri	2,06E+01	2,38E+02
	CO	2,15E+00	5,54E+01
	COT	2,52E+00	2,43E+01
	acido solforico	1,20E-02	9,60E-02
	vapori alcalini come NaOH	3,68E-01	3,03E+00
	silicio	3,30E-05	7,92E-04
	magnesio	1,29E-01	3,09E+00
	alluminio	1,99E-01	4,78E+00
	acido nitrico	2,00E-02	1,60E-01
	cloruro di vinile monomero	1,68E-03	1,34E-02
tabella A1 classe III		3,30E-03	2,64E-02
tabella B classe I		7,20E-05	4,14E-04
tabella B classe II		7,19E-02	9,75E-03
tabella B classe III		1,52E-01	3,59E+00
tabella C classe II		1,10E-02	9,31E-02
tabella C classe III		6,40E-03	5,92E-02
tabella C classe IV		4,13E+00	8,76E+01
tabella C classe V			
	ossidi di azoto	2,84E+01	4,83E+02
	ossidi di zolfo	1,09E+00	1,39E+00
SOV classe I		1,11E-02	3,20E-02
SOV classe II		8,40E-01	2,00E+01
SOV classe III		5,40E+00	2,07E+01
SOV classe IV		2,19E+01	9,40E+01
SOV classe V		1,53E+01	2,30E+01
SOV TOT		4,35E+01	1,58E+02

Tabella S.GIOVANNI T. 3: Gli inquinanti presenti sono riportati in formato scientifico per conservare il maggior dettaglio possibile: es $1,5E^{-2} = 0,015$. I flussi di massa emessi sono nettamente inferiori a quelli rilevati nel Comune di Ortona che ha un numero di insediamenti confrontabile con quelli presenti nel comune di S.Giovanni T.

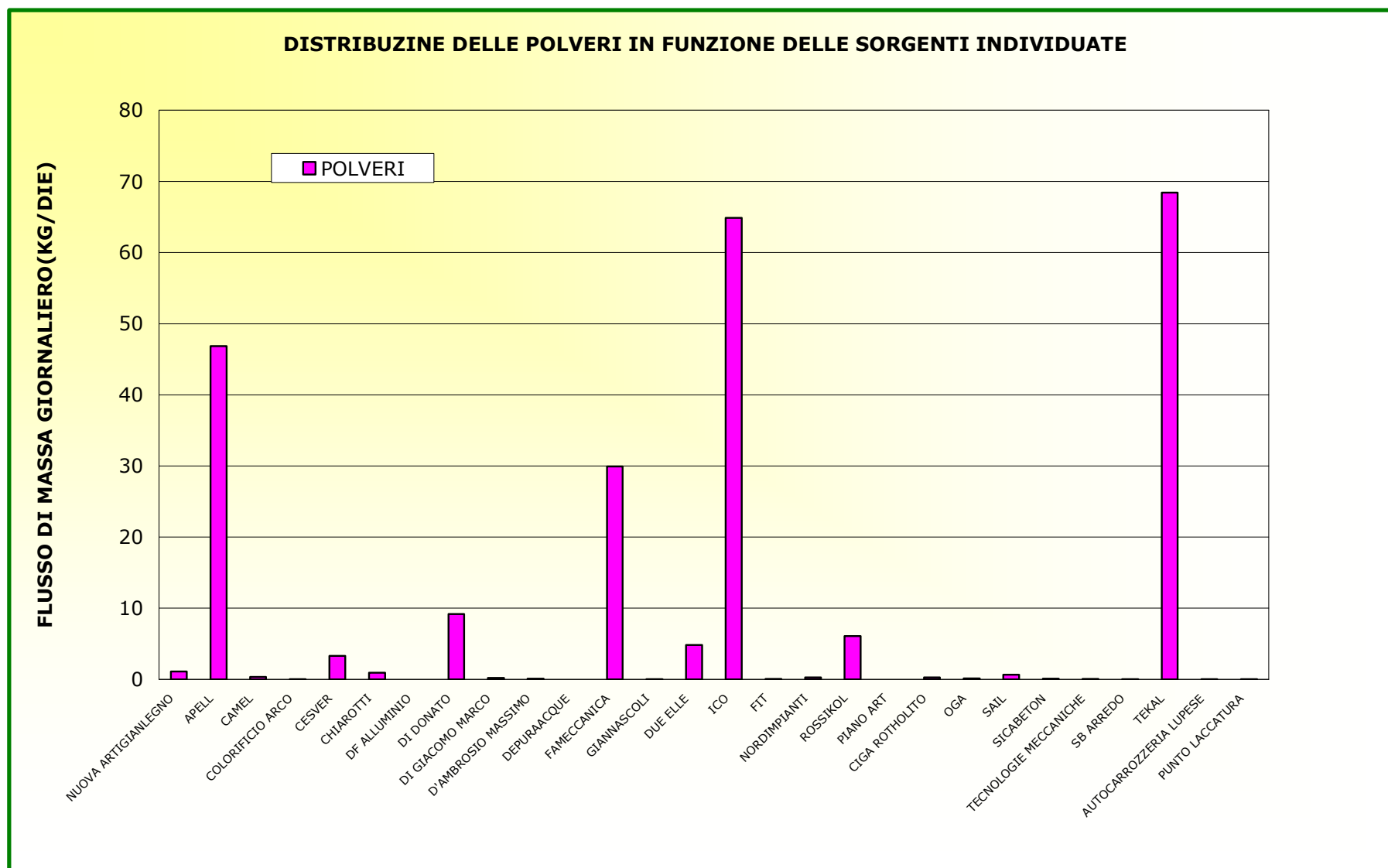


Figura S.GIOVANNI T. 6: Le emissioni di polveri sono distribuite su quasi tutte le sorgenti. Solo due sorgenti superano i 50kg/die mentre la quasi totalità delle ditte emette meno di 10kg/die.

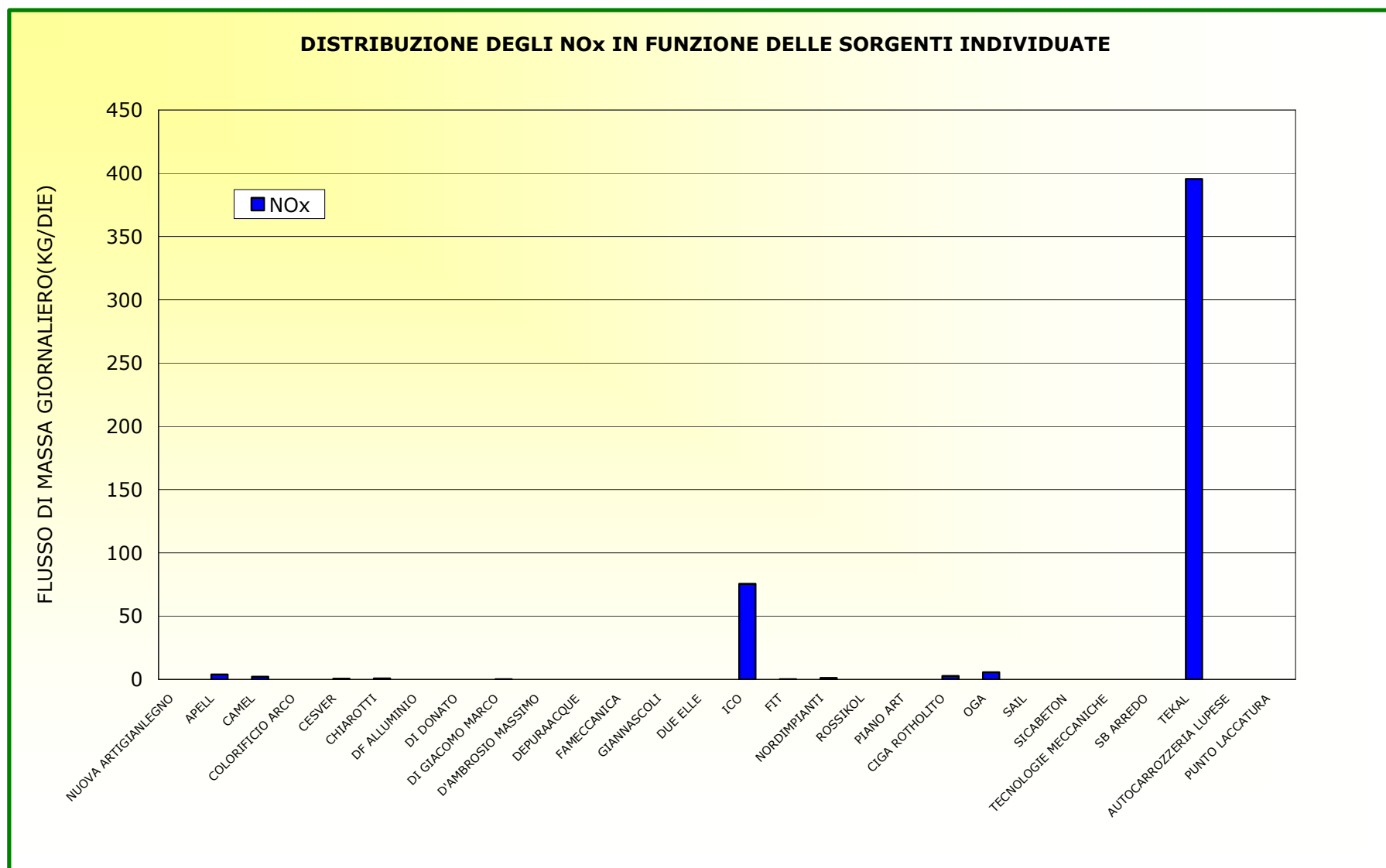


Figura S.GIOVANNI T. 7: Le emissioni di NO_x si concentrano quasi totalmente su un'unica sorgente: Tekal. Ciò è dovuto alla presenza di un forno fusorio con temperature di esercizio elevate (produzione di NO_x termici).

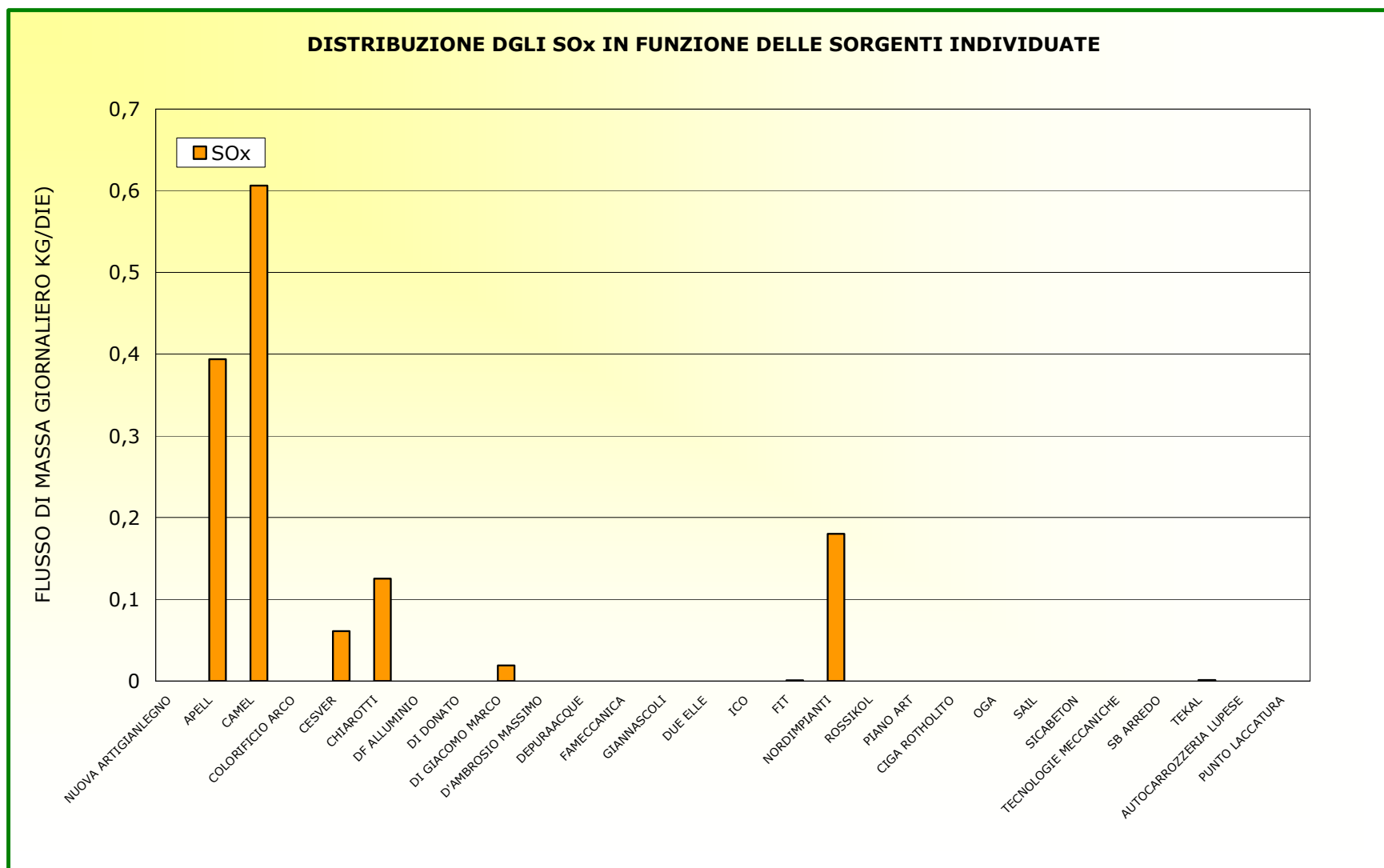


Figura S.GIOVANNI T. 8: Va osservato che il quantitativo di SO_x emesso non supera è 0,7 kg/die. Ciò è senz'altro riconducibile sia alle attività svolte, molte delle quali non richiedono centrali termiche, sia al combustibile utilizzato, principalmente metano, oltre che al recente insediamento degli impianti, per la stragrande maggioranza risalente agli ultimi 20 anni e quindi dotate di moderne strutture operative.

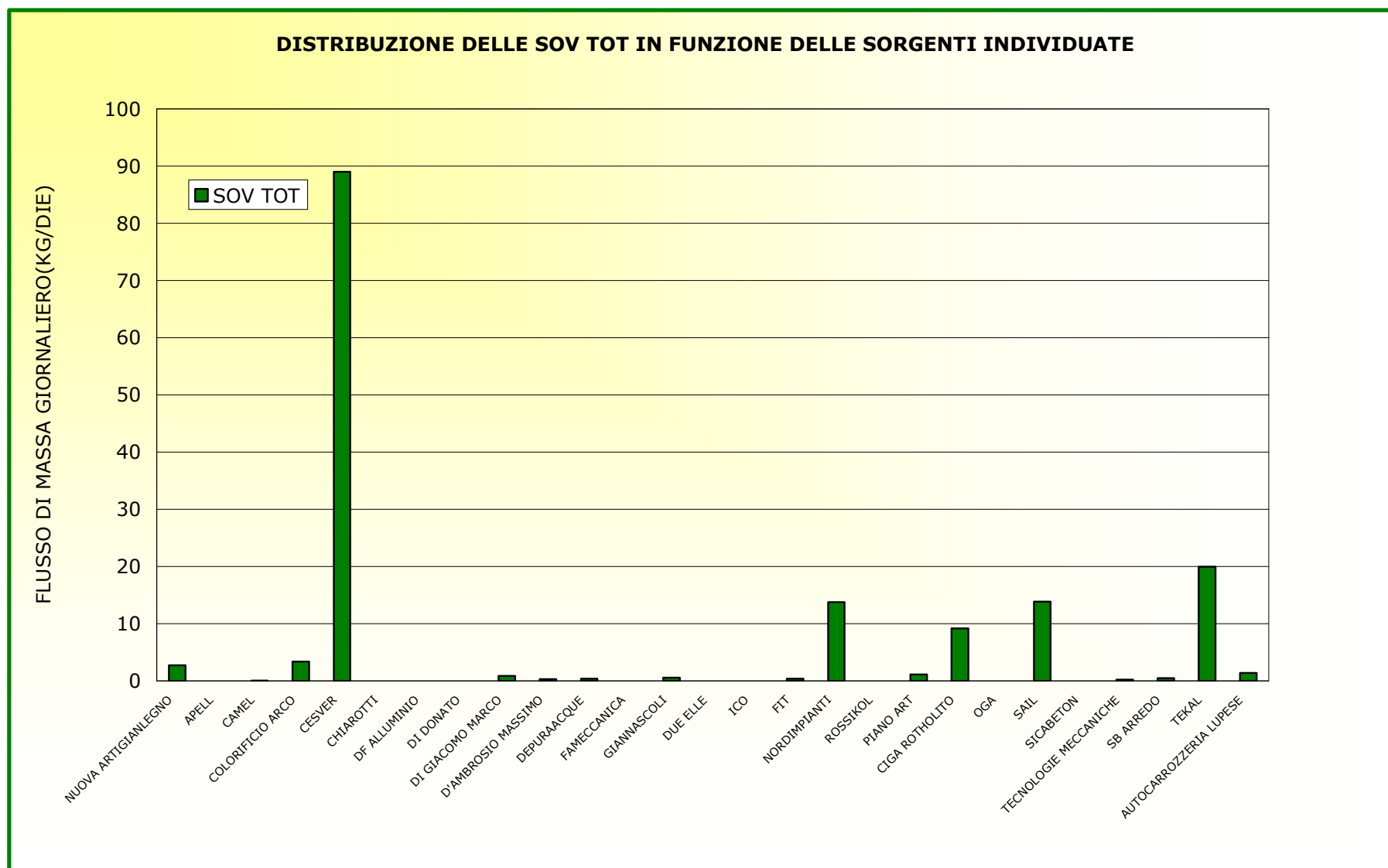


Figura S.GIOVANNI T. 9: Le SOV presenti sono distribuite sulla stragrande maggioranza delle ditte. In questo comune una sola ditta emette quasi 90 kg/die di SOV mentre le altre ditte non superano i 20 kg/die.

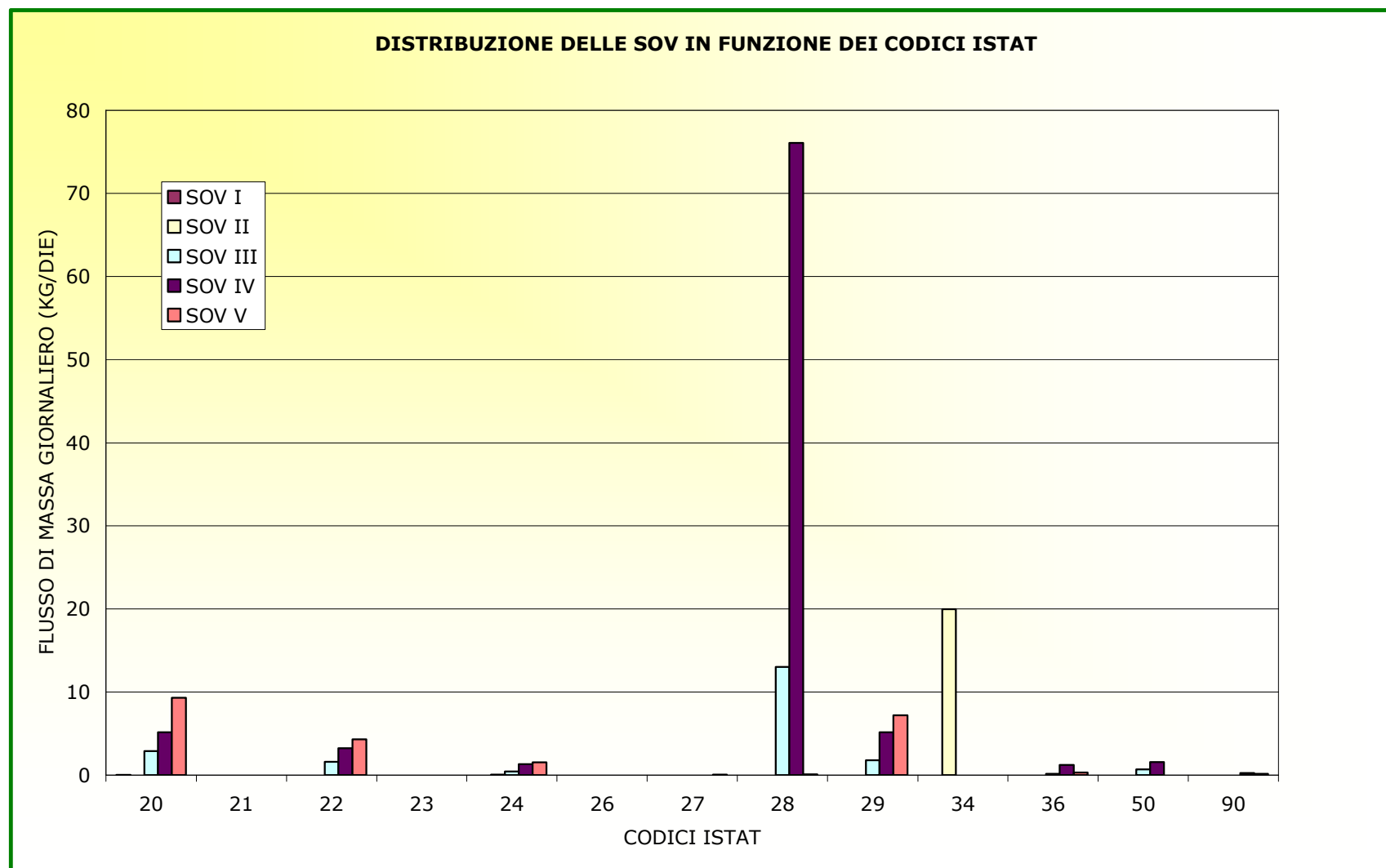


Figura S.GIOVANNI T. 10: Anche in questo comune, nelle SOV emesse, prevale il contenuto di quelle di IV classe. Da notare come in corrispondenza del c.i. 34 (fabbricazione veicoli....) si rilevino unicamente SOV di II classe: la ditta in questione (Tekal) effettua la fusione in conchiglia dell'alluminio per realizzare parti di motori di autoveicoli. L'attività svolta, pertanto, è diversa da quelle classificate finora con questo codice ISTAT e che presentavano emissioni di SOV prevalentemente di IV classe. Anche in questo comune, come già per il comune di Chieti e Ortona, le SOV maggiormente presenti in corrispondenza del c.i.28 (lavorazione dei metalli) sono quelle di classe IV.

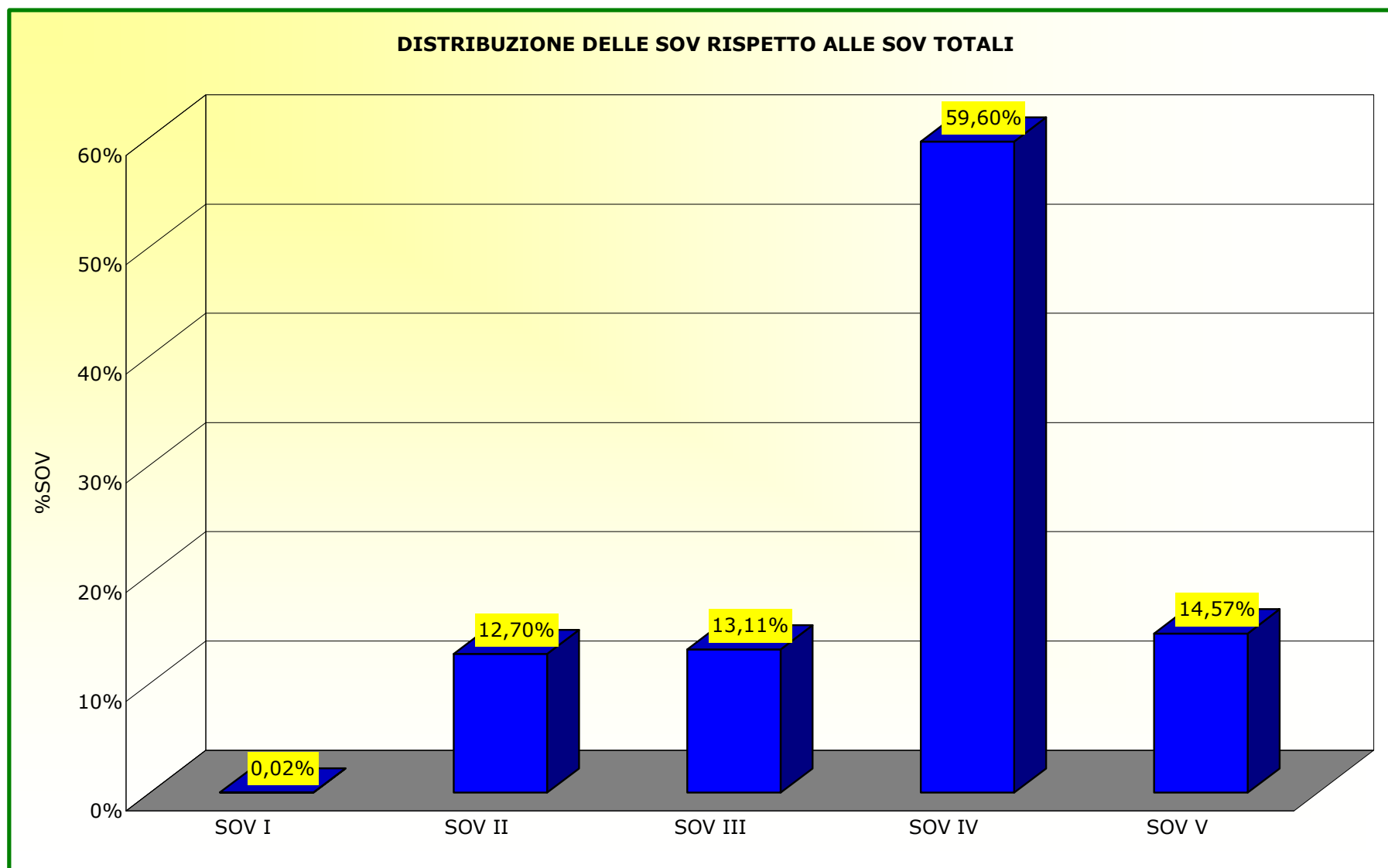


Figura S.GIOVANNI T. 11: Le SOV di IV classe si attestano quasi al 60% mentre le SOV di II,III e V sono uniformemente distribuite. Le SOV di I classe anche in questo caso sono meno dello 0,1%:

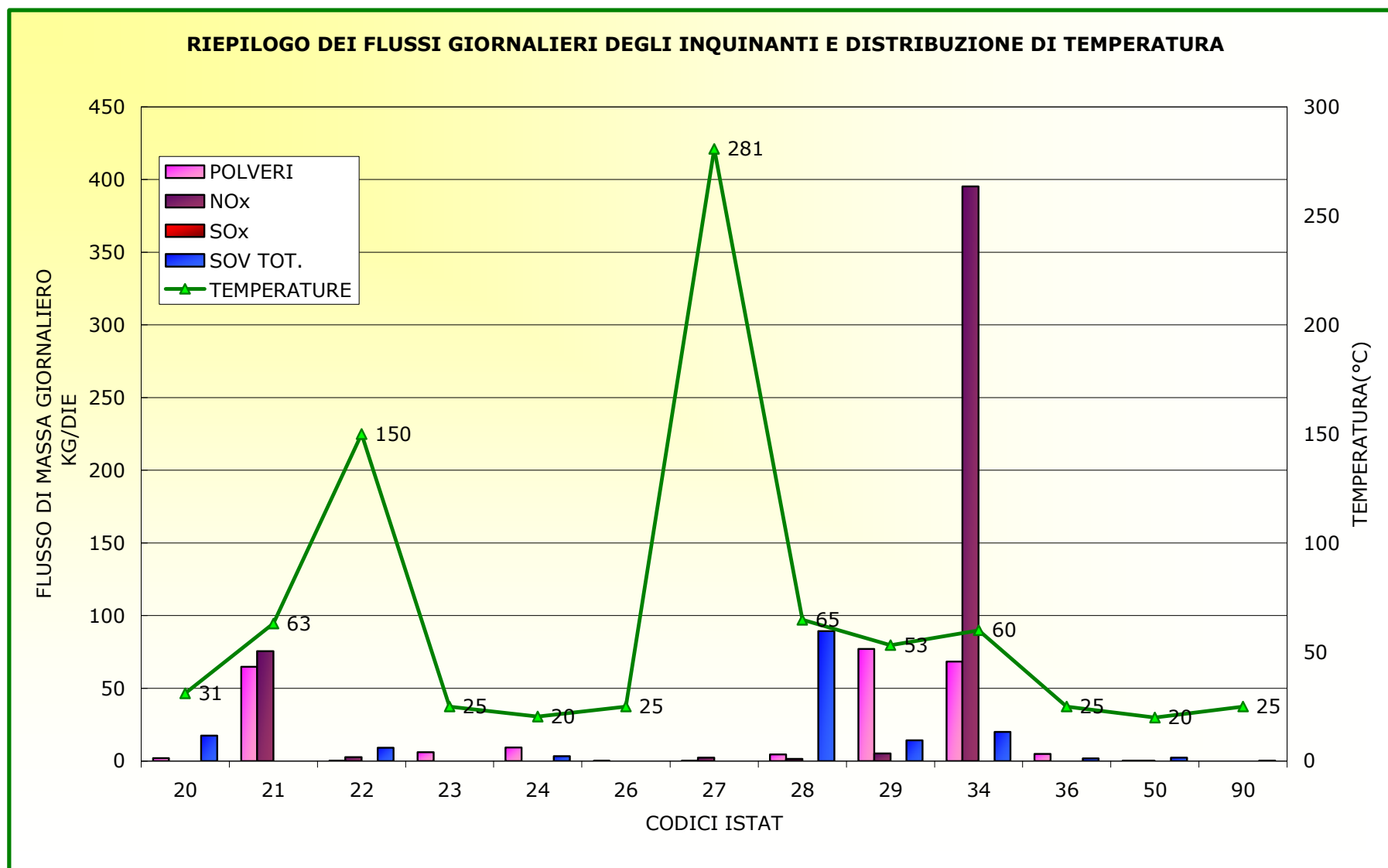


Figura S.GIOVANNI T. 12: Gli NOx si rilevano quasi unicamente in corrispondenza del codice istat 34 (fabbricazione autoveicoli). Le polveri si localizzano in corrispondenza dei codici istat 21 (fabbricazione della carta) e 29 (realizzazione di apparecchiature). Il maggior contenuto di SOV si rileva in presenza del codice istat 28 (lavorazione dei metalli).